

Diario Sambucese

a cura di ENZO MULE'

Cantina Sociale ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sambuca, agosto

Il 20 agosto ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci per procedere al rinnovo delle cariche. Le elezioni hanno portato alle seguenti conclusioni: eletti per il consiglio di amministrazione: Vinci Francesco, Di Prima Gaspare, Miceli Giovanni, Fasullo Audenzio, Sagona Cristoforo, Mangiaracina Giorgio, Oddo Giovanni, Falco Salvatore, Mangiaracina Salvatore.

Nella seduta del 28 agosto il Consiglio di Amministrazione ha chiamato alla carica di presidente di geometra Gaspare Di Prima, di vice presidente il geometra Salvatore Mangiaracina, di segretario Fasullo Audenzio.

Membri effettivi del collegio sindacale sono: Bono Vincenzo, Giacone Giuseppe e Randazzo Vincenzo; sindaci supplenti: Ferraro Girolamo e Sparacino Gregorio; membri del collegio dei probiviri: Franco Antonino, Franco Francesco e Maggio Calogero.

Il Presidente uscente

Riferendo di queste ultime elezioni non possiamo esimerci dal sottolineare la dignità e la correttezza del presidente uscente, Dr. Vito Gandolfo, il quale accettò, a suo tempo, in un momento difficile per la Cantina Sociale, di portare avanti la gestione della cooperativa sino alle prossime elezioni.

Una gestione non facile, durante la quale, da un canto non sono mancati i proverbiali bastoni tra le ruote per far fallire i tentativi di una guida ferma e serena, e dall'altro le difficoltà della crisi generale, incontro alla quale sono andate le cantine siciliane.

Occorre dare atto al nostro Vito Gandolfo di essere riuscito nell'ardua impresa di sventare le subdole manovre che avrebbero potuto, senza dubbio, minare la compattezza del sodalizio e compromettere tanti anni di fatica, e aver saputo superare, grazie anche alla collaborazione dei membri del consiglio di amministrazione, le difficoltà di commercio.

Resistendo alle pressioni per una sua candidatura nelle elezioni del 20 agosto, col suo motivato rifiuto dà un esempio di democraticità e di vero amore verso la cantina.

«L'avvicendamento alla direzione della Cantina — ci ha dichiarato Vito Gandolfo — era necessario e indispensabile: nessuno dovrebbe mai identificarsi con la carica che occupa. Le lunghe gestioni sono sempre pericolose. La rotazione negli incarichi di pubblica utilità contribuisce al ricambio delle energie, alla valorizzazione di altri cittadini e al bene comune. Io, nella Cantina Sociale, credo di aver assolto a un compito ben preciso: ora spetta agli altri proseguire. E sono sicuro lo faranno forse meglio di me».

Speriamo che ora il nostro Vito Gandolfo, libero da impegni diretti nei confronti della Cantina, possa dedicare la sua intelligenza e le sue doti in altre iniziative di sviluppo economico e sociale per il bene della nostra comunità.

Due garvi incidenti a ferragosto

L'ASFALTO E' UN AGGUATO

Sambuca, agosto

Domenica, 13 agosto, in contrada Adragna, sul tratto di strada asfaltata che dal Bar Bondi va alla Piazza Castellana, due motor scooters guidati rispettivamente da Marianna Ferrara e da Vincenzo Amodeo venivano in collisione.

Dal sellino posteriore dello scooter di Amodeo, su cui montava, Rosario Ciraulo

di anni 14 veniva disalzionato andando a sbattere paurosamente la testa contro il bordo in cemento della strada. Il ragazzo riportava la frattura della base cranica, della mandibola ed altre ferite. Soccorso dai presenti in condizioni disperate veniva trasportato in autoambulanza all'ospedale di Sciacca, da dove, subito dopo, un elicottero dei Carabinieri di Palermo lo prelevava per trasferirlo al centro di rianimazione e chirurgie speciali di quella città.

Dopo due lunghe settimane, durante le quali Rosario è rimasto in istato di sopore, privo di coscienza, destando apprensioni non solo tra i parenti e gli amici ma anche nella cittadinanza, il ragazzo ha incominciato a migliorare al punto da essere dichiarato fuori pericolo di vita.

Mentre scriviamo il piccolo infortunato sta iniziando la convalescenza che gli auguriamo sia breve da consentirgli il ritorno in famiglia.

Marianna Ferrara, invece, riportava la frattura a un dito; indenne ne usciva Vincenzo Amodeo.

Va dato atto ai nostri bravi medici di Sambuca, Giovanni Miceli, Gerlando Re, Benigno, Martino Abruzzo che ha anche accompagnato Rosario in elicottero a Palermo, i quali, con in testa il sempre dinamico dott. Giuseppe Salvato, si sono prodigati con i medici di Sciacca per apprestare le prime delicatissime cure.

Encomiabile anche la generosità di molti sambucesi che hanno dato il sangue per le numerose trasfusioni, o si sono offerte di darlo ove occorresse, per salvare Rosario.

La famiglia Ciraulo è riconoscente di tutto questo e tramite la Voce ringrazia i medici, il sindaco di Sambuca, gli amici e quanti si sono prodigati generosamente per la salvezza e la guarigione del piccolo Rosario.

* * *

Agrigento, agosto

Nella stessa giornata di domenica, 13 agosto, in Agrigento, dove si era recato con i familiari per una visita ai parenti, il piccolo Alfonso Marlavicino di Giovanni precipitava da una terrazza. Dopo una volata di quattro metri andava a sbattere la testa sul sottostante spiazzale battuto in cemento. Trasportato al centro di rianimazione, sempre al Civico di Palermo, ne usciva guarito dopo qualche settimana.

Giovanni Marlavicino e i familiari erano venuti a Sambuca dalla Svizzera, dove lavorano, per trascorrervi le ferie.

Ai due ragazzi e alle rispettive famiglie porgiamo rallegramenti per lo scampato pericolo e auguri di immediata e perfetta guarigione.

COL PIANO D'EMERGENZA CINQUE TRAZZERE DIVERRANNO STRADE

Sambuca, agosto

Per una disattenzione (volontaria?) Sambuca era rimasta esclusa dai benefici per il miglioramento e le trasformazioni della viabilità rurale che l'art. 35 della legge sull'emergenza, approvata dall'RRS nei primi giorni di agosto, prevede per le zone più depresse.

Il Sindaco Montalbano, accortosi della grave svista, è intervenuto tramite l'On. Michelangelo Russo, presso gli organi di governo regionale che si sono subito premurati di inserire la richiesta dell'amministrazione comunale tra i comuni beneficiari della legge.

Così, con procedura di urgenza, sono stati eseguiti i rilievi per cinque importanti trazzere che diverranno strade interpoderali. Si tratta delle trazzere: Sgarretta, Pandolfina, S. Giacomo (bevaio Vivichiaro), S. Annella-Mendolazza (a dosso del Cimitero).

Plaudiamo a questa importante conquista; ma cogliamo l'occasione per sottolineare l'esigenza di non trascurare la manutenzione della viabilità rurale esistente. Molti tratti di strade interpoderali costruite tempo addietro urgono oggi di immediate riparazioni che se non verranno eseguite al più presto saranno causa di danni più gravi.

COMMIATO DALLA SCUOLA PER SALVATORE ODDO

Menfi, luglio

Apprendiamo con ritardo che il nostro concittadino prof. Comm. Salvatore Oddo, dopo lunghi anni di lavoro educativo espletato nelle scuole elementari di Menfi, è andato a riposo ricevendo encomi e apprezzati riconoscimenti.

In data 25 maggio, infatti, presente il Provveditore agli Studi di Agrigento, Dott. Nicola Lombardo, l'ispettore Dr. Sanfilippo i direttori didattici Testone e Lombardo di Sciacca, il nostro concittadino ha ricevuto una medaglia ricordo d'argento, una pergamena di riconoscimento per le sue doti di insegnante.

Gli alunni hanno eseguito canti ed hanno offerto amoggi al festeggiato. La manifestazione ha avuto un lieto coronamento con una cena consumata al Corsaro di Sciacca.

Ci complimentiamo col nostro concittadino e gli porgiamo auguri per un sereno riposo nelle gioie della famiglia.

MADONNA DEI VASSALLI

Domenica, 6 agosto, è stata celebrata la Festa della Madonna dei Vassalli. L'iniziativa del quartiere non è venuta mai meno da tempo immemorabile.

Si tratta in realtà di una festa che affonda le sue radici in tempi molto remoti.

Ancora praticata è la tradizione di cuocere per la circostanza la pasta con le fave (i «virginèddi») che viene poi distribuita ai ragazzi o ai poveri o ai vicini di casa. Ovviamente questo fanno le persone che sciogliono una promessa fatta alla Madonna in ringraziamento di grazia ottenuta o come propiziazione di grazia da ottenere.

FERRAGOSTO

Il 15 agosto sambucese è stato caratterizzato dalla massiccia presenza di molti «forestieri». Se consideriamo anche i molti sambucesi che sono venuti a trascorrere le ferie in paese, dovremmo dire i moltissimi forestieri.

Il tempo ha mantenuto bene: sole caldissimo, serate tiepide.

Molti concittadini hanno trascorso le serate a Sciacca o nei lunghi mari di Porto Palo e della stessa Sciacca che per ferragosto festeggia la Madonna del Soccorso con la presenza in Piazza Scandiliato di noti big della canzone.

E' stato ucciso accanto ai parenti mentre rincasava

**LA TRAGICA SCOMPARSA
DI NICOLINO DI GIOVANNA**

Sambuca, agosto

Sbigottimento, cordoglio e dolore ha destato l'uccisione di Nicolino Di Giovanna, avvenuta la sera del 5 agosto sulla soglia della sua abitazione, in Via Nazionale.

Quella sera Nicolino, dopo la sua con-

suetta visita ai genitori, abitanti in Via S. Lucia, aveva sistemato l'automobile nel garage e si era fermato a conversare con la moglie e i suoceri, dinanzi la rivendita di tabacchi di questi ultimi; da una macchina posteggiata all'angolo di Via Guasto sono scese a viso scoperto due persone che, avvicinate, gli hanno sparato a bruciapelo.

Molte persone che se ne stavano sedute a godersi il fresco dinanzi ai due bar di via Nazionale, poco distanti dalla casa del Di Giovanna, hanno assistito impotenti all'atto criminioso; ma prima che si rendesse conto dell'accaduto i malviventi avevano raggiunto l'automobile dalla quale erano scesi dandosi alla fuga.

Il decesso fu istantaneo.

Nicolino Di Giovanna, 43 anni, coniugato senza figli, incensurato, giovane aperto e intelligente, affettuoso con tutti, fu stimato e ben voluto non solo nell'ambito della famiglia Di Giovanna-Maggio, molto vasta, ma anche tra quanti lo conoscevano per le sue doti di generosità e lealtà che rivelava in ogni circostanza.

Per questo appaiono sempre più assurde e misteriose le ragioni dell'atto di violenza sanguinaria che ne ha stroncato l'esistenza. Nè l'opinione pubblica, nè quanti per varie ragioni vuoi di parentela che di amicizia e di lavoro gli stavano accanto riescono a darsi una spiegazione di quanto tragicamente è accaduto la sera del 5 agosto.

Il cordoglio per la sua scomparsa è stato unanime e profondo nella nostra cittadina che massicciamente è stata presente ai funerali, celebrati lunedì 7 agosto nella Chiesa del Carmine, manifestando solidarietà e conforto per la famiglia: per la sposa, signora Rita Maggio, per i genitori desolati, per i suoceri, e per tutti i congiunti.

Anche il nostro giornale, che in Nicolino Di Giovanna aveva un attento lettore, si unisce all'unanime dolore della cittadinanza e porge alle famiglie Di Giovanna e Maggio le più affettuose condoglianze.

Auguri

LAUREE

Erina Perniciaro (di Giovanni) nella sessione di giugno ha conseguito la laurea in Matematica.

Caterina Sciamè (fu Domenico) si è addottorata in Scienze Biologiche.

Alle neo laureate porgiamo felicitazioni ed auguri.

MATRIMONIO

L'architetto Giuseppe di Bella ha impalmato la mano dell'insegnante Calogera Verde.

La cerimonia è stata celebrata il 19 luglio.

Alla felice coppia infiniti auguri.

ABBIGLIAMENTI

MAGLIERIA

TAPPETI

Ditta

GAGLIANO FRANCESCA

in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000

SAMBUCA DI SICILIA

ricambi originali auto - moto

**GIUSEPPE
PUMILIA**

C. Umberto I, 29

Tel. Ab. 41146 - SAMBUCA